



8 MARZO
GIORNATA INTERNAZIONALE
DELLA **DONNA**
DUEMILAVENTICINQUE

Info

Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Pistoia
U.O. Cultura e biblioteche
cultura@comune.pistoia.it - www.comune.pistoia.it/



Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Pistoia
Tel. 0573 - 371420
www.comune.pistoia.it/aree-tematiche/politiche-sociali



venerdì 7 marzo, ore 17 - Biblioteca San Giorgio – Sala Manzini
Presentazione del libro
Io, Beatrice Cenci. Una ragazza romana di Nicoletta Manetti
Dialoga con l'autrice Jacopo Chiostrì - Legge Elisabetta Santini
A cura degli Amici della San Giorgio, Gruppo di lettura Passeggiate Narrative
Info: 0573 371600 – sangiorgio@comune.pistoia.it

sabato 8 marzo, ore 11.00 - piazza della Resistenza
Deposizione di fiori al monumento in memoria della FEB femminile
(Força Expedicionária Brasileira)
A cura di C.U.D.I.R. Pistoia e dell'associazione Linea Gotica Pistoiese onlus
Info: cudir@comune.pistoia.it

domenica 9 marzo, ore 16.00 - Piccolo Teatro Mauro Bolognini
Spettacolo
Vi racconto Madame Curie
Gaia de Laurentiis voce recitante
Riccardo Bàrbera voce recitante
Laura Manzini pianoforte

Testo Riccardo Bàrbera tratto dalla commedia *Le formidabili Curie*
Distribuzione Reggio Iniziative Culturali s.r.l.
A cura dell'Ufficio cultura del Comune di Pistoia
Info: cultura@comune.pistoia.it

domenica 16 marzo, dalle ore 9 alle ore 19.00 piazza del Duomo
“VIVA VITTORIA PISTOIA”
Opera relazionale condivisa per la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne
Installazione di coperte in maglia composte da quadrati 50 cm x 50 cm realizzati interamente da volontari, tra cui bambini/e e ragazzi/e dei centri socio-educativi del Comune di Pistoia e degli ultrasessantenni degli spazi incontro di “Socialmente”, progetto di socializzazione della terza età del Comune. Le coperte esposte saranno oggetto di una raccolta fondi il cui ricavato sarà totalmente devoluto al Centro Antiviolenza Aiutodonna della Società della Salute Pistoiese per la realizzazione del progetto “La valigia delle possibilità” con lo scopo di sostenere progetti volti ad aiutare le donne vittime di violenza

dal 16 al 28 marzo - Atrio del Palazzo Comunale
Mostra fotografica
Esposizione collaterale all'evento del 16 marzo con fotografie e ritratti delle persone che hanno dato vita alla grande opera relazionale. Saranno esposte anche alcune delle coperte realizzate al fine di amplificare e diffondere ulteriormente i valori espressi dall'iniziativa

A cura di Associazione Anteeas Pistoia OdV e C&TL Caripit Aps, a favore del Centro Antiviolenza Aiutodonna della Società della Salute Pistoiese
Con l'adesione della Società della Salute Pistoiese e la compartecipazione del Comune di Pistoia
Info: pistoia@vivavittoria.com

giovedì 20 marzo, ore 17.00 - Biblioteca San Giorgio - Sala Manzini
Guido Gozzano e i suoi personaggi femminili
Conferenza di Ilaria Minghetti
Lecture di Elisabetta Santini
A cura degli Amici della San Giorgio, Gruppo di lettura Passeggiate Narrative
Info: 0573 371600 - sangiorgio@comune.pistoia.it

sabato 29 marzo, ore 18.00 - Pantheon degli Uomini Illustri
Lettura scenica di Dora Donarelli
dal libro Alba Gaetana Avarello
Marianna de Leyva. I segreti tormenti della Monaca di Monza

Musiche dal vivo eseguite da:
Luca Magni, flauto - Viktor Righetti, violoncello
A cura degli Amici della San Giorgio, Gruppo di lettura Passeggiate Narrative
in collaborazione con il Comune di Pistoia
Info: 0573 371600 - sangiorgio@comune.pistoia.it

Per l'occasione la Biblioteca San Giorgio ha realizzato la rassegna bibliografica:
Io sarò la prima. Storie di donne pioniere nella scienza dall'antichità ai giorni nostri
Il percorso di lettura racconta biografie, alcune romanzate, altre veritiere, documenta scoperte, fornisce un quadro del contesto storico in cui queste scienziate sono vissute, descrivendo la realtà della condizione femminile in relazione agli studi scientifici, ai modelli ed agli stereotipi che ne hanno condizionato l'esistenza.

Il nostro intendimento è quello, attraverso il mensile appuntamento di lettura, di sostenere e valorizzare il punto di vista femminile come possibilità di fornire all'azione scientifica un impulso nuovo e creativo che ha proposto, anche nel corso dei secoli, piste di ricerca rivoluzionarie.